



[Home](#) > Luca - 16

---

## Luca - 16

Inviato da alex il Mar, 31/07/2007 - 19:06

[Luca](#)

### Parabola del fattore infedele

(1Ti 6:17-19; Lu 12:33) Mt 25:14-30; 6:19-20, 24

- **16:1** [Gesù](#) diceva ancora ai suoi discepoli: «Un [uomo](#) ricco aveva un fattore, il quale fu accusato davanti a lui di sperperare i suoi beni.
- **16:2** Egli lo chiamò e gli disse: "Che cos'è questo che sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché tu non puoi più essere mio fattore".
- **16:3** Il fattore disse fra sé: "Che farò, ora che il padrone mi toglie l'amministrazione? Di zappare non sono capace; di mendicare mi vergogno.
- **16:4** So quello che farò, perché qualcuno mi riceva in casa sua quando dovrò lasciare l'amministrazione".
- **16:5** Fece venire uno per uno i debitori del suo padrone, e disse al primo:
- **16:6** "Quanto devi al mio padrone?" Quello rispose: "Cento bati d'olio". Egli disse: "Prendi la tua scritta, siediti, e scrivi presto: cinquanta".
- **16:7** Poi disse a un altro: "E tu, quanto devi?" Quello rispose: "Cento cori di grano". Egli disse: "Prendi la tua scritta, e scrivi: ottanta".
- **16:8** E il padrone lodò il fattore disonesto perché aveva agito con avvedutezza; poiché i [figli](#) di questo mondo, nelle relazioni con quelli della loro generazione, sono più avveduti dei figli della luce.
- **16:9** E io vi dico: fatevi degli amici con le ricchezze ingiuste; perché quando esse verranno a mancare, quelli vi ricevano nelle dimore eterne.
- **16:10** Chi è fedele nelle cose minime, è fedele anche nelle grandi; e chi è ingiusto nelle cose minime, è ingiusto anche nelle grandi.
- **16:11** Se dunque non siete stati fedeli nelle ricchezze ingiuste, chi vi affiderà quelle vere?
- **16:12** E, se non siete stati fedeli nei beni altrui, chi vi darà i vostri?
- **16:13** Nessun domestico può servire due padroni; perché o odierà l'uno e amerà l'altro, o avrà riguardo per l'uno e disprezzo per l'altro. Voi non potete servire [Dio](#) e Mammona».

## Gesù condanna l'avarizia

Mt 23:23-28; 5:17-20

- **16:14** I farisei, che amavano il [denaro](#), udivano tutte queste cose e si beffavano di lui.
- **16:15** Ed egli disse loro: «Voi vi proclamate giusti davanti agli uomini; ma Dio conosce i vostri cuori; perché quello che è eccelso tra gli uomini, è abominevole davanti a Dio.
- **16:16** La legge e i profeti hanno durato fino a Giovanni; da quel [tempo](#) è annunciata la buona notizia del regno di Dio, e ciascuno vi entra a forza.
- **16:17** È più facile che passino cielo e terra, anziché cada un solo apice della legge.

## Il ripudio

Mt 5:31-32; 19:1-9; Mr 10:2-12; cfr. Ro 7:1-3; 1Co 7:10-16

- **16:18** «Chiunque manda via la moglie e ne sposa un'altra, commette [adulterio](#); e chiunque sposa una [donna](#) mandata via dal marito, commette adulterio.

## Il ricco e Lazzaro

v. 9-12; Sl 49; 73; Pr 19:6-7 (Lu 12:15-21; 6:20-21, 24-25)

- **16:19** «C'era un uomo ricco, che si vestiva di porpora e di bisso, e ogni giorno si divertiva splendidamente;
- **16:20** e c'era un mendicante, chiamato Lazzaro, che stava alla porta di lui, pieno di ulceri,
- **16:21** e bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; e perfino i cani venivano a leccargli le ulceri.
- **16:22** Avvenne che il povero morì e fu portato dagli [angeli](#) nel seno di Abraamo; morì anche il ricco, e fu sepolto.
- **16:23** E nell'Ades, essendo nei tormenti, alzò gli [occhi](#) e vide da lontano Abraamo, e Lazzaro nel suo seno;
- **16:24** ed esclamò: "Padre Abraamo, abbi pietà di me, e manda Lazzaro a intingere la punta del dito nell'acqua per rinfrescarmi la lingua, perché sono tormentato in questa fiamma".
- **16:25** Ma Abraamo disse: "Figlio, ricòrdati che tu nella tua vita hai ricevuto i tuoi beni e che Lazzaro similmente ricevette i mali; ma ora qui egli è consolato, e tu sei tormentato.
- **16:26** Oltre a tutto questo, fra noi e voi è posta una grande voragine, perché quelli che vorrebbero passare di qui a voi non possano, né di là si passi da noi".
- **16:27** Ed egli disse: "Ti prego, dunque, o padre, che tu lo mandi a casa di mio padre,
- **16:28** perché ho cinque fratelli, affinché attestino loro queste cose, e non vengano anche loro in questo luogo di tormento".

- **16:29** Abraamo disse: "Hanno Mosè e i profeti; ascoltino quelli".
- **16:30** Ed egli: "No, padre Abraamo; ma se qualcuno dai morti va a loro, si ravvedranno".
- **16:31** Abraamo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i profeti, non si lasceranno persuadere neppure se uno dei morti risuscita"».

## Luca - [Indice](#)

[1](#) - [2](#) - [3](#) - [4](#) - [5](#) - [6](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#) - [10](#) - [11](#) - [12](#) - [13](#) - [14](#) - [15](#) - [16](#) - [17](#) - [18](#) - [19](#) - [20](#) - [21](#) - [22](#) - [23](#) - [24](#)



Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

P.viste tot 18378680 |  ShinyStat™ | Online 6

[Cookies Policy](#) -- [La Sitemap](#) --

---

**Source URL:** <https://www.evangelici.info/luca-16>